

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RILASCIATA DAL BENEFICIARIO DIRETTO

per l'accesso ai contributi di cui alla Legge 31 marzo 2015 n. 44 e al Regolamento 30 marzo 2026  
n.5

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

consapevole che chiunque rende dichiarazioni false o mendaci è punito a norma delle leggi penali vigenti ai sensi dell'articolo 24 della Legge 5 ottobre 2011 n.159 e decade dai benefici eventualmente ottenuti, ai sensi dell'articolo 25 della medesima Legge n.159/2011, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA:

di essere cittadino/a \_\_\_\_\_

di risiedere anagraficamente ed effettivamente in Repubblica dal \_\_\_\_\_

di aver, eventualmente, risieduto precedentemente in \_\_\_\_\_

di essere celibe / nubile;

di essere coniugato/a o unito/a civilmente con \_\_\_\_\_;

di essere vedovo/a di \_\_\_\_\_;

di essere legalmente separato/a da \_\_\_\_\_;

di essere divorziato/a da \_\_\_\_\_;

che l'unione civile è stata sciolta da \_\_\_\_\_;

di avere un'invalidità pari al 100%; *(qualora il richiedente intenda avvalersi del disposto di cui ai commi 7 e 7bis dell'art. 3 L. 44/2015 e successive modifiche ovvero di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 3bis L. 44/2015 e successive modifiche)*

di convivere con persona avente un'invalidità pari al 100% \_\_\_\_\_;  
*(qualora il richiedente intenda avvalersi del disposto di cui ai commi 7 e 7bis dell'art. 3 L. 44/2015 e successive modifiche ovvero di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 3bis L. 44/2015 e successive modifiche);*

- di non essere titolare di contratti di leasing immobiliare, di diritti di proprietà, di usufrutto, di abitazione, per intero ovvero parzialmente, in territorio o all'estero, su un fabbricato destinato all'uso di civile abitazione e adeguato alle esigenze abitative<sup>1</sup> del nucleo familiare o su un fabbricato con una rendita catastale, per la quota parte afferente al richiedente, superiore ad euro 1.500,00 (millecinquecento/00) o su un terreno edificabile con superficie superiore a mq.500. La rendita catastale è determinata sulla base dei coefficienti di rivalutazione di cui all'articolo 81 della Legge 18 dicembre 2003 n.165;
- di non aver ceduto a terzi, a qualunque titolo, un immobile adeguato esigenze abitative del proprio nucleo familiare nei due anni precedenti alla richiesta di ammissione al beneficio<sup>1</sup>;
- di non aver già beneficiato delle agevolazioni di cui alla Legge 24 aprile 1980 n.32, alla Legge 8 luglio 1981 n.59, alla Legge 15 dicembre 1994 n.110, alla Legge 31 marzo 2015 n. 44 e successive modifiche ed alla Legge 28 aprile 2025 n. 64 art. 13 (*bonus ristrutturazioni*) nonché dei contributi elencati dal comma 3 dell'articolo 5 della L. n. 44/2015. (*La dichiarazione non si intende rilasciata nel caso in cui il richiedente intenda avvalersi delle deroghe di cui ai commi 7 e 7bis dell'art. 3 L. 44/2015;*
- di aver di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali dell'Ufficio Segreteria Tecnico – Amministrativa per le Pari Opportunità, la Bioetica e l'Inclusione Sociale, nonché di essere a conoscenza che le informazioni e i dati forniti nell'ambito di procedimenti amministrativi e per la fruizione di servizi erogati dall'Amministrazione saranno trattati in conformità alla Legge 21 dicembre 2018 n. 171 e successive modifiche.

Data

Firma

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Ai fini della valutazione di adeguatezza dell'immobile vedasi il disposto di cui al comma 4 dell'art. 3 L. 44/2015 e successive modifiche di seguito riportato: "4. Per fabbricato adeguato alle esigenze abitative si intende un alloggio con una superficie totale di almeno mq. 30 in caso di nucleo familiare formato da un unico componente, oltre a mq. 15 per ogni ulteriore membro facente parte del nucleo familiare".

Per la modalità di calcolo della superficie, vedasi disposto di cui al comma 5 dell'art. 3 L. 44/2015 e successive modifiche: "5. Per superficie totale si intende la superficie calpestabile dell'unità immobiliare, inclusi locali di deposito, locali accessori e bagni, sommata al 50 per cento di quella di balconi e portici, con la sola esclusione di vani scala comuni ad altre unità immobiliari, di cantine e garage. La superficie dei locali ad uso cantina e ad uso garage non può superare rispettivamente la percentuale del 15 per cento e del 70 per cento di quella dell'abitazione".